

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI

TRA ATS E SOGGETTO GESTORE DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIE

ACCREDITATE

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito ATS), con sede legale nel

Comune di Varese in via Ottorino Rossi n. 9, codice fiscale e partita IVA

03510140126, nella persona del Direttore Sociosanitario, dott. Ettore Presutto, nato a

San Severo (FG) il 24/09/1965, delegato dal Direttore Generale, dott. Lucas Maria

Gutierrez, nato a Portovaltravaglia (VA) il 19/12/1957, entrambi domiciliati per la

carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS con sede legale

nel Comune di MILANO (MI) in PIAZZALE MORANDI 6, CF 04793650583 /P.IVA

12520870150, nella persona di Sig. ANTONIO DENNIS TROISI, nato a MILANO (MI)

il 08/01/1982 C.F. TRSNND82A08F205N, in qualità di soggetto munito di potere di

rappresentanza legale.

Premesso che:

- l'art.8-bis del d.lgs. 502/1992 dispone che le Regioni assicurano i livelli essenziali e

uniformi di assistenza anche avvalendosi di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo

8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies;

- in particolare, ai sensi dell'art. 8-quinquies del medesimo decreto la stipula di

contratti costituisce condizione per l'erogazione a carico del Servizio sanitario

nazionale di servizi e prestazioni sanitarie da parte di strutture accreditate sia

pubbliche che private;

- l'art. 8 della l.r. 33/2009 dispone che i soggetti erogatori privati sanitari e

	sociosanitari, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale e in	
	coerenza con la programmazione territoriale del SSL, sottoscrivono con le ATS	
	competenti per le prestazioni previste dalla programmazione regionale contratti	
	analoghi a quelli previsti per le ASST;	
	- l'art. 15, comma 6 della l.r. 33/2009 a tenore del quale l'accreditamento è	
	condizione necessaria ma non sufficiente per l'assunzione a carico del fondo	
	sanitario regionale degli oneri relativi alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie	
	erogate. L'assunzione degli oneri di cui al primo periodo è subordinata, sulla base del	
	fabbisogno sanitario e sociosanitario del territorio stabilito dalla Regione, alla	
	definizione degli accordi contrattuali con le ATS per la remunerazione delle	
	prestazioni rese e alla valutazione delle performance. La conclusione degli accordi	
	contrattuali, regolata dal sistema regionale di valutazione delle performances, è	
	subordinata all'accettazione del sistema di finanziamento, dei controlli, delle sanzioni	
	e all'osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite dalla Regione, sia	
	per le strutture pubbliche sia per quelle private convenzionate;	
	- il soggetto gestore di Unità d'Offerta:	
	- RSA - FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - CENTRO SANTA MARIA AL	
	MONTE con sede operativa in VIA NIZZA 6 - MALNATE, - CUDES 322000719	
	- RIA - CENTRO SANTA MARIA AL MONTE - RIA con sede operativa in VIA NIZZA	
	6 - MALNATE, - CUDES 322030341	
	- CDD - CDD INVERIGO - CENTRO SANTA MARIA ALLA ROTONDA con sede	
	operativa in VIA PRIVATA D'ADDA N. - INVERIGO, - CUDES 322002739	
	- RIA - SANTA MARIA ALLA ROTONDA con sede operativa in VIA PRIVATA	
	D'ADDA N. 2 - INVERIGO, - CUDES 322030253	
	- INT - CENTRO SANTA MARIA AL MONTE - INT con sede operativa in VIA NIZZA	

N.6 - MALNATE, - CUDES 322030341

Iscritte al registro regionale delle strutture accreditate, è stato accreditato per l'assetto organizzativo di cui all'allegato A recante "Scheda assetto accreditato e contrattualizzato" al presente contratto, come risultante dal registro regionale;

- la stipula del presente contratto da parte degli operatori privati è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia, dalla quale deve risultare che non sussistono le cause di decadenza, sospensione, divieto previste dalla normativa antimafia né tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'ente. La documentazione antimafia deve riferirsi ai soggetti elencati all'art. 85, commi 2, 2-bis, 2-ter e 3 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- la stipula del contratto è altresì subordinata all'assenza in capo al soggetto gestore di Unità d'Offerta di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, delle imposte e tasse. A tal fine l'ATS acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo al soggetto gestore di Unità d'Offerta ovvero utilizza il DURC acquisito nel periodo di sua validità; il soggetto gestore deve trasmettere alla ATS l'attestazione del pagamento di imposte e tasse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

- prima della stipula del contratto il soggetto erogatore di Unità d'Offerta deve trasmettere dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D. P.R. 445/2000 del legale rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione attestante l'insussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, a carico degli stessi;

- il soggetto gestore di Unità d'Offerta prima della sottoscrizione del contratto

	trasmette all'ATS la relazione sull'ultimo bilancio approvato e la relazione sull'ultimo	
	bilancio consolidato approvato, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei	
	conti, ai sensi dell'art. 2409 bis C.C., che attesti in modo esplicito ed inequivocabile la	
	regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'	
	affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo rilasciato nel rispetto dei limiti di	
	quanto attestabile secondo il Principio di Revisione n. 570, par. 10 e deve riguardare	
	tutte le attività sanitarie e sociosanitarie in capo alla proprietà;	
	- il soggetto gestore di Unità d'Offerta con capacità ricettiva pari o superiore agli 80	
	posti letto, o di Unità d'Offerta che abbiano una capacità contrattuale complessiva in	
	ambito sociosanitario pari o superiore a euro 800.000 annui a carico del Fondo	
	Sanitario Regionale lombardo, adotta un codice etico comportamentale costituito dal	
	codice etico e dal modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 in cui sono riportate	
	le procedure da seguire affinché le attività si svolgano in conformità ai principi	
	enunciati nel codice stesso. Un sintetico estratto della relazione annuale dell'	
	organismo di vigilanza, previsto dal d.lgs. 231/2001, che attesti, in modo esplicito ed	
	inequivocabile, l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e l'	
	assenza/evidenza di criticità deve essere inviato all'ATS entro la fine del mese di	
	febbraio di ogni anno;	
	- il numero degli ospiti inseriti su posti a contratto a carico del Fondo Sanitario	
	Regionale non può superare in qualsiasi momento il numero totale di posti a	
	contratto secondo il budget assegnato di cui all'Allegato A, tenuto comunque conto	
	delle particolari tipologie di frequenza della specifica Unità d'Offerta.	
	Si conviene e si stipula quanto segue:	
	Articolo 1 Oggetto del contratto	
	1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta si impegna a somministrare prestazioni	

Sociosanitarie di RSA, RIA, CDD, RIA, INT, secondo l'assetto organizzativo
accreditato per il quale la struttura è iscritta nel registro regionale delle strutture
accreditate, per conto e con oneri a carico del SSR ai sensi della normativa vigente,
conformi a tipologie e volumi di cui all'art. 4 così come specificati nell'allegato A al
presente contratto.

2. Le prestazioni devono essere erogate in modo da garantire la continuità del
servizio nel corso dell'intero anno, programmando l'attività ed adeguando la capacità
produttiva al budget assegnato (comma non applicabile per l'anno 2020).

3. Nulla spetterà al soggetto gestore di Unità d'Offerta per le prestazioni eccedentarie
il budget assegnato di cui all'allegato A. Parimenti nulla è dovuto al soggetto gestore
di Unità d'Offerta per le prestazioni che lo stesso abbia reso in carenza dei requisiti di
accreditamento inottemperando alla diffida a rimuovere le relative irregolarità.

4. Qualora per fatti eccezionali (per l'anno 2020: indipendenti dall'evento epidemico)
il soggetto gestore di Unità d'Offerta non possa espletare temporaneamente le
prestazioni oggetto del presente contratto deve darne tempestiva comunicazione all'
ATS che informerà la competente Direzione regionale. Altrettanto tempestivamente
deve essere comunicata all'ATS la ripresa dell'esecuzione delle prestazioni. In tali
casi l'ATS assume le determinazioni più opportune per garantire la continuità
assistenziale, compresa l'assegnazione temporanea dei posti letto accreditati e del
relativo budget ad altro operatore.

5. La definitiva cessazione dell'attività per decisione del soggetto gestore, deve
essere preceduta da un preavviso minimo di 90 giorni, fatta salva diversa valutazione
formalizzata dalla ATS competente, al fine di consentire l'idonea collocazione degli
utenti verso altre unità d'offerta, in raccordo con ATS, utenti, loro famiglie, eventuali
tutori o amministratori di sostegno e comuni di residenza. Gravano in capo al

soggetto gestore tutti gli adempimenti discendenti e i relativi oneri. Il soggetto gestore si obbliga a proseguire l'attività fino alla avvenuta ricollocazione o dimissione protetta degli assistiti.

Articolo 2 Obblighi del soggetto gestore di Unità d'Offerta

1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta con la sottoscrizione del presente contratto si impegna a:

a) accettare il sistema di remunerazione, i controlli, il regime sanzionatorio e l'osservanza dei tempi di erogazione delle prestazioni stabilite da Regione Lombardia;

b) mantenere e adeguare i requisiti soggettivi, organizzativi, funzionali e strutturali definiti in sede di accreditamento e di contrattualizzazione;

c) erogare le prestazioni secondo protocolli e standard di accessibilità, appropriatezza clinica, tempi di attesa, continuità assistenziale, nonché attraverso personale che, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, non versi in situazioni di incompatibilità ex art. 4, comma 7 della l. 412/1991;

d) rispettare le indicazioni regionali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione sanitaria/sociosanitaria. In particolare, la Struttura codifica, registra e comunica le prestazioni rese in totale adesione a quanto contenuto nella documentazione clinica e sociale e rispettando le indicazioni e le modalità di codifica e di comunicazione fornite dalla Direzione regionale competente in materia;

e) correttamente inquadrare l'assistito, all'atto di accesso, al fine di attestare la sussistenza in capo allo stesso delle caratteristiche e condizioni di bisogno conformi con il tipo di unità di offerta di appartenenza e di procedere costantemente al monitoraggio delle stesse al fine di poter riclassificare tempestivamente l'assistito e così garantirne la collocazione in struttura idonea. In ogni caso non può mai essere riconosciuta una remunerazione aggiuntiva rispetto a quella prevista a carico del

FSR per la specifica Unità d'Offerta;

f) prendere in carico l'assistito in maniera personalizzata e continuativa, coinvolgendolo nella formulazione dei relativi progetti di assistenza, nel rispetto delle

indicazioni fornite dalla Direzione regionale competente, dell'ASST o dell'ATS;

g) informare il Comune di residenza dell'assistito dell'accesso alla unità d'offerta o, nei casi in cui l'accesso sia disposto d'urgenza, dell'accettazione del ricovero o della presa in carico;

h) informare il competente ufficio dell'ASST e del Comune sulle condizioni psicofisiche della persona assistita qualora si rinvenga la necessità della nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno;

i) assicurare la presenza dei familiari o delle persone di fiducia delegate e assicurare la costante informazione sulle condizioni della persona assistita e sulla assistenza praticata, nel rispetto della normativa in materia di privacy;

l) informare la persona assistita, il suo legale rappresentante e i suoi familiari in modo chiaro e fin dal momento della richiesta di accesso circa la possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico regionale e del Comune in cui ha sede l'unità d'offerta in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni, nonché, per ogni eventuale necessità, informarlo della possibilità di accedere all'ufficio di relazioni con il pubblico della ATS competente;

m) non richiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e procedure preliminari all'ingresso nella struttura.

2. Gli obblighi connessi agli adempimenti amministrativi e al debito informativo previsti dalla regolamentazione vigente rappresentano elemento essenziale della prestazione. In particolare, se il soggetto gestore di Unità d'Offerta soddisfa i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 bis del D.lgs. n. 33/2013 è tenuto agli obblighi di

pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente alle attività di pubblico interesse. Il gestore è tenuto altresì agli obblighi di trasparenza nei limiti e alle condizioni previste dalla legge 124/2017 e s.m.i.

3. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 42 della L. 190/2012, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di dipendenti di ATS, ASST o di Regione Lombardia che abbiano esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali, non può concludere con gli stessi contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuire incarichi professionali a qualsivoglia titolo.

4. Tutti i contratti e gli atti tra privati, che hanno ad oggetto trasferimenti di unità d'offerta o, comunque, il subentro di un altro soggetto gestore nella titolarità dell'Unità d'Offerta, non hanno effetto nei confronti della ATS sino al perfezionamento del provvedimento di voltura dell'accreditamento. In particolare:

a) il soggetto gestore d'Unità d'Offerta prende atto che in tutti i casi di subentro di un nuovo soggetto nella titolarità dell'unità di offerta, il gestore subentrante dovrà stipulare un nuovo contratto;

b) il soggetto gestore d'Unità d'Offerta si impegna, tramite l'inserimento di apposita clausola negoziale, a subordinare l'efficacia dei contratti e degli atti previsti al comma 1 del presente articolo, al perfezionamento del provvedimento di voltura dell'accreditamento, che avviene con la trascrizione sul registro regionale delle unità d'offerta sociosanitarie accreditate;

c) il provvedimento di accreditamento e il presente contratto resteranno efficaci sino al perfezionamento della voltura.

5. Il soggetto gestore d'Unità d'Offerta si impegna a trasmettere all'ATS, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno e comunque prima della stipula del contratto,

dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R.

445/2000 del legale rappresentante circa:

a) l'insussistenza o meno di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni

amministrative dipendenti da reato di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

b) l'insussistenza o meno di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni

previste dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

c) l'assolvimento o meno degli obblighi previsti in materia di pagamento delle

transazioni commerciali di cui al d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Articolo 3 Verifiche e controlli delle ATS

1. All'ATS compete la verifica del mantenimento da parte del soggetto gestore di

Unità d'Offerta dei requisiti autorizzativi e di accreditamento prescritti. A tal fine l'ATS

può compiere, in ogni tempo e anche senza preventiva comunicazione, tranne i casi

in cui la stessa si rende necessaria per ottimizzare l'attività di controllo, ispezioni e

controlli anche tramite l'accesso di propri funzionari presso l'Unità d'Offerta: al

termine delle relative operazioni viene redatto verbale di controllo in contraddittorio

con il legale rappresentante dell'Unità d'Offerta stessa o di suo delegato.

2. In particolare, l'ATS deve accertare la corrispondenza dei documenti prodotti

rispetto a quelli richiesti ed acquisire la certificazione antimafia anche nei confronti

dei soggetti che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e, nel

merito, verificare:

a) che dall'estratto sintetico della relazione annuale dell'organismo di vigilanza

previsto dal D.Lgs n. 231/2001, risulti in modo esplicito ed inequivocabile, l'efficace e

corretta applicazione del modello organizzativo e l'assenza/evidenza di criticità;

b) che dalla relazione di cui all'art. 4, comma 1 risultino, in modo esplicito ed

inequivocabile, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della

	solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo e l'assenza/evidenza	
	di criticità connesse alla gestione;	
	c) l'ottemperanza della struttura agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e	
	tasse o dei contributi previdenziali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 del d.lgs.	
	50/2016.	
	3. La mancata trasmissione da parte del soggetto gestore d'Unità d'Offerta della	
	dichiarazione di cui all'art. 2, comma 5 nei termini assegnati comporta l'adozione, da	
	parte dell'ATS, di un atto formale di diffida ad adempiere entro 15 giorni. L'ATS	
	provvede alle verifiche della documentazione pervenuta entro 15 giorni dal	
	ricevimento della stessa valutando, ai fini della contrattualizzazione e del relativo	
	mantenimento, la gravità dei fatti imputati, l'eventuale rimozione degli stessi e delle	
	relative conseguenze, l'eventuale dissociazione dell'ente dalle condotte illecite.	
	4. La mancata trasmissione della documentazione di cui al comma 3 nei termini	
	indicati nella diffida ad adempiere di cui allo stesso comma, così come l'invio di	
	chiarimenti e precisazioni non esaustivi all'ATS nel rispetto dei termini fissati	
	comporta l'assegnazione al soggetto gestore d'Unità d'Offerta di un congruo termine	
	per la regolarizzazione della propria posizione. La mancata ottemperanza a quanto	
	richiesto determina la sospensione del contratto per una durata massima di sei mesi	
	oltre i quali l'ATS procede, nel caso di persistente inadempimento, alla risoluzione del	
	contratto stesso, ferma restando la necessità di garantire la continuità assistenziale	
	da parte degli utenti. La sospensione per il periodo corrispondente esclude la	
	remunerazione a carico del SSR.	
	5. L'ATS verifica periodicamente con il soggetto gestore d'Unità d'Offerta l'	
	andamento della produzione e la sua coerenza con l'allegato A al presente contratto	
	(comma non applicabile per l'anno 2020).	

6. Il soggetto gestore d'Unità d'Offerta si impegna ad agevolare lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo da parte dell'ATS, anche mettendo a disposizione il materiale e la documentazione necessaria alle stesse.

7. Eventuali inadempienze al contratto sono formalmente contestate dall'ATS al soggetto gestore d'Unità d'Offerta che, entro 15 giorni, può presentare osservazioni e chiarimenti.

Articolo 4 Limiti finanziari (art. non applicabile per l'anno 2020 solo per la parte relativa alla fase della rimodulazione)

1. In relazione alle risorse finanziarie programmate dal SSR per le prestazioni oggetto del presente contratto i valori di produzione annui massimi sono quelli assegnati nella scheda di budget di cui all'allegato A, parte integrante del presente contratto. Nei suddetti limiti sono da ricomprendersi le prestazioni riferite all'arco temporale dal 1° gennaio dell'anno in corso sino al momento della sottoscrizione del contratto. L'eventuale modifica dell'importo indicato nella "scheda assetto accreditato e contrattualizzato" di cui all'allegato A può essere concordata tra ATS e soggetto gestore non oltre il 30 novembre dell'anno in corso, compatibilmente con le risorse disponibili e sentita la Direzione Generale competente. A tale riguardo il soggetto gestore può inviare, entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in corso, l'eventuale segnalazione dell'esigenza di modificare il budget alla ATS.

2. Al raggiungimento della soglia di budget indicata non sarà riconosciuta alcuna ulteriore remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, fatte salve le prestazioni extra-budget per utenza non tipica. L'esaurimento del budget non costituisce motivo valido per l'incremento delle rette a carico dell'utenza o per la trasformazione automatica in regime di solvenza di ospiti precedentemente inseriti in regime di SSR.

Articolo 5 Sistema tariffario e pagamenti

1. L'ATS riconosce al soggetto gestore d'Unità d'Offerta, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, le tariffe previste da Regione Lombardia o dai nomenclatori tariffari, secondo le modalità fissate nel presente contratto.

2. L'ATS si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni rese dal soggetto gestore di Unità d'Offerta nei tempi previsti dai provvedimenti regionali, sulla base dei dati validati e comunicati dalla Direzione generale competente per materia con verifica da parte dell'ATS.

3. L'ATS eroga acconti mensili secondo le modalità definite annualmente dalla Giunta regionale come validati dalla competente Direzione regionale. Il soggetto gestore d'Unità d'Offerta si impegna a emettere mensilmente le fatture degli acconti e a emettere la fattura relativa al saldo, recante la dicitura "salvo conguagli". L'ATS procederà esclusivamente ai pagamenti per prestazioni correttamente rendicontate e validate nei flussi regionali, con le modalità e nei termini stabiliti da Regione Lombardia.

4. Il soggetto gestore avrà diritto al riconoscimento della produzione annualmente erogata entro il limite massimo delle risorse allo stesso contrattualmente assegnate, le quali vengono determinate tenendo conto del limite massimo di spesa sostenibile con il fondo SSR in attuazione della programmazione regionale.

5. È fatta salva la facoltà dell'ATS di sospendere l'erogazione parziale o totale dei pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, in tutti i casi in cui siano in corso controlli per l'accertamento di gravi violazioni della normativa vigente, dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento, nonché delle clausole del presente contratto.

6. L'avvenuto saldo non pregiudica la ripetizione delle somme che, sulla base dei controlli sull'attività erogata nel periodo di competenza ai sensi dell'art. 3 del

presente contratto, risultassero non dovute o dovute in parte. Gli importi relativi a prestazioni che a seguito di ulteriori controlli sugli esercizi precedenti risultassero non dovuti dall'ATS, se già versati, si compensano con quelli dell'esercizio in corso e sono detratti dagli acconti e/o dal saldo della produzione liquidabile.

7. Le tariffe corrisposte a carico del Fondo sanitario regionale sono comprensive di qualsiasi onere fiscale.

Articolo 6 Sicurezza dei lavoratori

1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta è tenuto a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. nonché le previsioni di cui al CCNL di riferimento.

2. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta dichiara di essere a conoscenza degli obblighi vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro.

3. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta si impegna altresì a adottare, nell'esecuzione del presente contratto, tutte le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei lavoratori utilizzati. Si impegna inoltre ad osservare tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi.

Articolo 7 Penali, sospensione e risoluzione del contratto

1. La stipula dei contratti e degli atti tra privati, indicati all'art. 2, comma 4 in assenza della clausola di cui alla lettera b), costituisce grave inadempimento contrattuale che comporta a carico del soggetto gestore di Unità d'Offerta il pagamento di una penale di importo pari al 3% del budget negoziato, salvo il risarcimento del maggior danno, con diritto della ATS di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali

con le somme eventualmente dovute al soggetto gestore di Unità d'Offerta in virtù del contratto.

2. In presenza dell'inadempimento di cui al precedente comma, il contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., e potrà essere disposta la revoca dell'accreditamento.

3. Fatte salve le responsabilità di natura civile, penale e amministrativa, nonché le sanzioni previste dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, la revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento determina l'automatica e contestuale risoluzione del contratto, fermo restando la necessità di assicurare la continuità assistenziale degli utenti. Parimenti, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento determina l'automatica e contestuale sospensione dell'efficacia del contratto.

4. In ipotesi di inadempimenti concernenti gli elementi essenziali del contratto, l'ATS contesta per iscritto l'inadempimento, assegnando al soggetto gestore d'Unità d'Offerta un termine di 10 giorni per fornire le proprie giustificazioni. Trascorso inutilmente tale termine o in caso di non accoglimento delle giustificazioni presentate nei termini, l'ATS può applicare per la prima violazione una penale dello 0,50% del budget, ferme le ulteriori eventuali sanzioni e conseguenze previste dalla vigente normativa. In caso di reiterate violazioni potrà essere applicata una penale in misura sino al 2% del budget.

5. In caso di inadempimenti gravi e reiterati concernenti gli elementi essenziali del contratto, purché contestati per iscritto con le modalità di cui al comma precedente il contratto può essere sospeso dall'ATS da un minimo di tre ad un massimo di 12 mesi o direttamente risolto, ferma restando la necessità di assicurare agli utenti la continuità assistenziale.

6. In tutte le ipotesi di sospensione le prestazioni eventualmente rese non produrranno in ogni caso effetti obbligatori nei confronti di ATS.

7. Costituisce causa di risoluzione del contratto la condanna definitiva per uno dei reati di cui al Capo II, Titolo II del codice penale a carico del legale rappresentante del soggetto gestore d'Unità d'Offerta, laddove il soggetto gestore, a seguito della condanna, non provveda alla sollecita adozione di atti di completa e concreta dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

8. Nel caso in cui sussistano o emergano successivamente alla sottoscrizione del contratto le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia, il contratto si intende automaticamente risolto.

9. Resta in ogni caso fermo quanto già previsto all'art. 3, comma 3.

10. La definitiva effettiva cessazione dell'attività per decisione del soggetto gestore, di cui all'art. 1 comma 5, comporta la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 8 Clausola di manleva

1. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta assume ogni responsabilità per qualsiasi danno causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contratte e si obbliga ad esonerare il SSN da eventuali pretese risarcitorie di terzi nei confronti di questo avanzate a causa di fatti, omissioni o eventi derivanti dall'esecuzione del contratto, nel limite massimo di euro 2.000.000 per sinistro.

Articolo 9 Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del contratto il soggetto gestore di Unità d'Offerta accetta il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione del sistema di finanziamento, dei controlli e delle sanzioni.

2. Le parti sono consapevoli che il presente contratto non può essere oggetto di

condizioni o di riserve relative al sistema di finanziamento, dei controlli e delle sanzioni.

Art. 10 Durata (Articolo non applicabile per l'anno 2020, in quanto per questo esercizio il contratto definitivo ha validità solo per il periodo non coperto dal contratto provvisorio)

1. Il presente contratto ha validità annuale coincidente con l'anno solare (1/1 – 31/12) ed è prorogato sino alla stipula del nuovo contratto per l'anno successivo. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga (1/1 – 30/4 dell'anno successivo) sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto, secondo le regole sopravvenute, fermo restando l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo che non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale, nel rispetto dei principi generali di cui all' art. 5 del Reg. UE n. 679/2016 (Regolamento) applicabili al trattamento di dati personali, per ciascun trattamento di propria competenza, e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

2. L'ATS e il soggetto gestore d'Unità d'Offerta, per le finalità proprie del presente contratto, agiscono entrambi in qualità di titolari del trattamento.

3. Le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente contratto osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

a) utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra il soggetto gestore di

Unità d'Offerta e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte

dal presente contratto e dalla disciplina in materia;

b) assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni

responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di

cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun

modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini

diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente contratto;

c) osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai

risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui

dovesse venire a conoscenza;

d) assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione

delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di

dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;

e) rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di

sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;

f) verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a

prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di

accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme

alle finalità della raccolta.

4. Il soggetto gestore di Unità d'Offerta, inoltre:

a) raccoglie il consenso al trattamento dei dati, laddove previsto dalla vigente

normativa e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un

atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera,

specificata, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che

lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di

trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS;

b) prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS, fornisce l'informativa agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE;

c) si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

Art. 12 Imposta di bollo

1. L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico del soggetto gestore di Unità d'Offerta.

Art. 13 Norma di rinvio e adeguamento

1. Per tutto quanto non previsto si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

2. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato.

3. In tali casi il soggetto gestore di Unità d'Offerta ha facoltà, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare la continuità assistenziale degli utenti.

4. Il contratto si adegua altresì alle sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. Anche in tal caso il soggetto

gestore di Unità d'Offerta può recedere dal contratto nei termini di cui al comma 3.

5. Le parti danno atto che, al fine di rispondere alle esigenze dell'emergenza Covid 19, i servizi oggetto del presente contratto potranno essere assicurati attraverso forme alternative a quelle previste dalla specifica normativa di esercizio e accreditamento, sulla base delle apposite indicazioni nazionali e regionali emanate per rispondere alle eventuali sopravvenute esigenze dettate dall'evolversi del quadro epidemiologico.

Art. 14 Foro competente

1. Per le sole controversie derivanti dall'interpretazione del presente contratto è competente il Foro corrispondente alla sede legale dell'ATS.

Letto, confermato e sottoscritto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2 c.c. si approvano espressamente le seguenti clausole:

art. 4, comma 2

art. 8 Clausola di manleva

art. 9 Clausola di salvaguardia

ATS DELL'INSUBRIA

Ente Gestore

Il Direttore Sociosanitario

Il Legale Rappresentante

Dott. Ettore Presutto

(o suo delegato)

su delega del Direttore Generale

Sig. ANTONIO DENNIS TROISI

Dott. Lucas Maria Gutierrez

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS DELL'INSUBRIA

SCHEDA ASSETTO ACCREDITATO E CONTRATTUALIZZATO – BUDGET DEFINITIVO

CUDES	322000719
-------	-----------

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data	CONTESTUALE
---	-------------

Validità dal	01/01/2020
--------------	------------

al	31/12/2020
----	------------

Riferimenti provvedimento ATS	Deliberazione N. 581 DEL 17/12/2020
-------------------------------	-------------------------------------

STRUTTURA

Tipologia	Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani
-----------	---

Denominazione	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - CENTRO SANTA MARIA AL MONTE
---------------	--

ENTE GESTORE

Denominazione sociale	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS
-----------------------	------------------------------------

Comune sede legale	MILANO (MI)
--------------------	-------------

Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di legale	Sig. ANTONIO DENNIS TROISI
---	----------------------------

Codice Fiscale	04793650583
----------------	-------------

Partita IVA	12520870150
-------------	-------------

POSTI / TRATTAMENTI

Accreditati	176
-------------	-----

A contratto	176
-------------	-----

di cui inattivi per piano programma / sospesi per altre attività	
---	--

di cui nuclei Stati Vegetativi	
--------------------------------	--

di cui nuclei Alzheimer	
-------------------------	--

BUDGET DI PRODUZIONE

Comlessivo contrattato	2.684.229,00
------------------------	--------------

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Riabilitazione	
---	--

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Cure Intermedie	
--	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative domiciliari	
---	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative residenziali	
--	--

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS dell'Insubria
Il Direttore Sociosanitario
Dott. Ettore Presutto
su delega del Direttore Generale
Dott. Lucas Maria Gutierrez

ENTE GESTORE
Il Legale Rappresentante
(o altro soggetto munito di rappresentanza legale)

Sig. ANTONIO DENNIS TROISI

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS DELL'INSUBRIA**SCHEDA ASSETTO ACCREDITATO E CONTRATTUALIZZATO – BUDGET DEFINITIVO**CUDES **322030341**Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data **CONTESTUALE**Validità dal **01/01/2020**al **31/12/2020**

Riferimenti provvedimento ATS

Deliberazione N. 581 DEL 17/12/2020**STRUTTURA**Tipologia **Struttura di Riabilitazione**Denominazione **CENTRO SANTA MARIA AL MONTE - RIA****ENTE GESTORE**Denominazione sociale **FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS**Comune sede legale **MILANO (MI)**Legale Rappresentante
(od altro soggetto
munito di legale **Sig. ANTONIO DENNIS TROISI**Codice Fiscale **04793650583**Partita IVA **12520870150****POSTI / TRATTAMENTI**Accreditati **n. 29.100 trattamenti ambulatoriali e n. 7.000 prestazioni domiciliari in area generale e geriatrica**A contratto **n. 29.100 trattamenti ambulatoriali e n. 7.000 prestazioni domiciliari in area generale e geriatrica**di cui inattivi per piano programma
/ sospesi per altre attività

di cui nuclei Stati Vegetativi

di cui nuclei Alzheimer

BUDGET DI PRODUZIONEComlessivo contrattato **1.433.247,00**

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Riabilitazione

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Cure Intermedie

(solo per cure palliative) di cui cure palliative domiciliari

(solo per cure palliative) di cui cure palliative residenziali

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS dell'Insubria
 Il Direttore Sociosanitario
 Dott. Ettore Presutto
 su delega del Direttore Generale
 Dott. Lucas Maria Gutierrez

ENTE GESTORE
 Il Legale Rappresentante
 (o altro soggetto munito di rappresentanza legale)

Sig. ANTONIO DENNIS TROISI

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS DELL'INSUBRIA

SCHEDA ASSETTO ACCREDITATO E CONTRATTUALIZZATO – BUDGET DEFINITIVO

CUCES	322002739
-------	-----------

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data	CONTESTUALE
---	-------------

Validità dal	01/01/2020
--------------	------------

al	31/12/2020
----	------------

Riferimenti provvedimento ATS	Deliberazione N. 581 DEL 17/12/2020
-------------------------------	-------------------------------------

STRUTTURA

Tipologia	Centro Diurno Disabili
-----------	------------------------

Denominazione	CDD INVERIGO - CENTRO SANTA MARIA ALLA ROTONDA
---------------	--

ENTE GESTORE

Denominazione sociale	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS
-----------------------	------------------------------------

Comune sede legale	MILANO (MI)
--------------------	-------------

Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di legale	Sig. ANTONIO DENNIS TROISI
---	----------------------------

Codice Fiscale	04793650583
----------------	-------------

Partita IVA	12520870150
-------------	-------------

POSTI / TRATTAMENTI

Accreditati	18
-------------	----

A contratto	18
-------------	----

di cui inattivi per piano programma / sospesi per altre attività	
---	--

di cui nuclei Stati Vegetativi	
--------------------------------	--

di cui nuclei Alzheimer	
-------------------------	--

BUDGET DI PRODUZIONE

Comlessivo contrattato	204.978,00
------------------------	------------

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Riabilitazione	
---	--

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Cure Intermedie	
--	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative domiciliari	
---	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative residenziali	
--	--

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS dell'Insubria
Il Direttore Sociosanitario
Dott. Ettore Presutto
su delega del Direttore Generale
Dott. Lucas Maria Gutierrez

ENTE GESTORE
Il Legale Rappresentante
(o altro soggetto munito di rappresentanza legale)

Sig. ANTONIO DENNIS TROISI

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS DELL'INSUBRIA

SCHEDA ASSETTO ACCREDITATO E CONTRATTUALIZZATO – BUDGET DEFINITIVO

CUDES	322030253
-------	-----------

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data	CONTESTUALE
---	-------------

Validità dal	01/01/2020
--------------	------------

al	31/12/2020
----	------------

Riferimenti provvedimento ATS	Deliberazione N. 581 DEL 17/12/2020
-------------------------------	-------------------------------------

STRUTTURA

Tipologia	Struttura di Riabilitazione
-----------	-----------------------------

Denominazione	SANTA MARIA ALLA ROTONDA
---------------	--------------------------

ENTE GESTORE

Denominazione sociale	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS
-----------------------	------------------------------------

Comune sede legale	MILANO (MI)
--------------------	-------------

Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di legale	Sig. ANTONIO DENNIS TROISI
---	----------------------------

Codice Fiscale	04793650583
----------------	-------------

Partita IVA	12520870150
-------------	-------------

POSTI / TRATTAMENTI

Accreditati	n. 25 posti in regime diurno continuo n. 39.300 prestazioni ambulatoriali in area generale e geriatrica n. 2.500 prestazioni domiciliari in area generale e geriatrica
-------------	--

A contratto	n. 25 posti in regime diurno continuo n. 39.300 prestazioni ambulatoriali in area generale e geriatrica n. 2.500 prestazioni domiciliari in area generale e geriatrica
-------------	--

di cui inattivi per piano programma / sospesi per altre attività	
---	--

di cui nuclei Stati Vegetativi	
--------------------------------	--

di cui nuclei Alzheimer	
-------------------------	--

BUDGET DI PRODUZIONE

Complessivo contrattato	1.878.954,00
-------------------------	--------------

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Riabilitazione	
---	--

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Cure Intermedie	
--	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative domiciliari	
---	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative residenziali	
--	--

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS dell'Insubria
Il Direttore Sociosanitario
Dott. Ettore Presutto
su delega del Direttore Generale
Dott. Lucas Maria Gutierrez

ENTE GESTORE
Il Legale Rappresentante
(o altro soggetto munito di rappresentanza legale)

Sig. ANTONIO DENNIS TROISI

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE ATS DELL'INSUBRIA

SCHEDA ASSETTO ACCREDITATO E CONTRATTUALIZZATO – BUDGET DEFINITIVO

CUDES	322030341
-------	-----------

Parte integrante e sostanziale del contratto sottoscritto in data	CONTESTUALE
---	-------------

Validità dal	01/01/2020
--------------	------------

al	31/12/2020
----	------------

Riferimenti provvedimento ATS	Deliberazione N. 581 DEL 17/12/2020
-------------------------------	-------------------------------------

STRUTTURA

Tipologia	Cure Intermedie
-----------	-----------------

Denominazione	CENTRO SANTA MARIA AL MONTE - INT
---------------	-----------------------------------

ENTE GESTORE

Denominazione sociale	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS
-----------------------	------------------------------------

Comune sede legale	MILANO (MI)
--------------------	-------------

Legale Rappresentante (od altro soggetto munito di legale	Sig. ANTONIO DENNIS TROISI
---	----------------------------

Codice Fiscale	04793650583
----------------	-------------

Partita IVA	12520870150
-------------	-------------

POSTI / TRATTAMENTI

Accreditati	n. 16 posti letto in Ricovero Ordinario, in Area Generale E Geriatrica;
-------------	---

A contratto	n. 16 posti letto in Ricovero Ordinario, in Area Generale E Geriatrica;
-------------	---

di cui inattivi per piano programma / sospesi per altre attività	
---	--

di cui nuclei Stati Vegetativi	
--------------------------------	--

di cui nuclei Alzheimer	
-------------------------	--

BUDGET DI PRODUZIONE

Comlessivo contrattato	806.427,00
------------------------	------------

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Riabilitazione	
---	--

(solo per Riabilitazione/Cure Intermedie) di cui Cure Intermedie	
--	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative domiciliari	
---	--

(solo per cure palliative) di cui cure palliative residenziali	
--	--

Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente

ATS dell'Insubria
Il Direttore Sociosanitario
Dott. Ettore Presutto
su delega del Direttore Generale
Dott. Lucas Maria Gutierrez

ENTE GESTORE
Il Legale Rappresentante
(o altro soggetto munito di rappresentanza legale)

Sig. ANTONIO DENNIS TROISI

CUDES	TIPOLOGIA	POSTI ACCREDITATI RESIDENZIALI ex specialistica (solo INT)	POSTI ACCREDITATI RIA DH specialistica	POSTI ACCREDITATI RESIDENZIALI ex generale geriatria (solo INT)	POSTI ACCREDITATI RIA DH generale geriatria	RIA POSTI ACCREDITATI DIURNO CONTINUO	RIA TRATTAMENTI ACCREDITATI AMBULATORIALE	RIA TRATTAMENTI ACCREDITATI DOMICILIARE	POSTI ACCREDITATI RESIDENZIALE ex mantenimento (solo INT)	POSTI CONTRATTATI RESIDENZIALE ex specialistica (solo INT)	POSTI CONTRATTATI RIA DH specialistica	POSTI CONTRATTATI RESIDENZIALE ex generale geriatria (solo INT)	POSTI CONTRATTATI RIA DH generale geriatria (solo INT)	RIA POSTI CONTRATTATI DIURNO CONTINUO	RIA TRATTAMENTI CONTRATTATI AMBULATORIALE	RIA TRATTAMENTI CONTRATTATI DOMICILIARE	POSTI CONTRATTATI RESIDENZIALE ex mantenimento (solo INT)
030341	RIA						29.100	7.000							29.100	7.000	

